



Determinazione numero 110/23

Oggetto. Selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post dottorato", della durata di 24 mesi, dal titolo "**Studio di ammassi di galassie con LOFAR**" (Codice Concorso 2022/12/IRA/AR - Codice Unico di Progetto: C55F21002880001): **rettifica e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.**

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università**", e, in particolare, l'articolo 4;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTA la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "**Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare**", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene alcune "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che contiene le norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 3, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53**", e, in particolare, gli articoli 17 e 22;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";

VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";



VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica ed integra il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, numero 394, in materia di immigrazione**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta "**Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**" e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che

- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
- entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
- il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";

e al comma 2, che

- "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento**";
- definisce principi e criteri per la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**";

e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, che disciplinano il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;



VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica del 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato definito lo *"importo minimo degli assegni di ricerca"*;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei *"principi"* e dei *"criteri direttivi"* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le *"Disposizioni"* che hanno *"riordinato"* in un unico *"corpo normativo"* la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, numero 11, di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita *"La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *"Carta della cittadinanza digitale"*;
- l'articolo 7, che disciplina la *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, ed, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 ed 11;

VISTO il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* (*"RGPD"*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* (*"RGPD"*);

VISTA la Circolare del 11 febbraio 2022, numero 25, emanata dallo *"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, che, relativamente alla *"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335"*, definisce le *"Aliquote contributive per il reddito relativo all'anno 2022"*;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante *"ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, ed in particolare l'articolo 14, comma 6-septies e 6-quaterdecies che prevede: *"Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di"*



governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il nuovo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015** e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* può *"...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione..."*;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto *"Regolamento"*;

CONSIDERATO che il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il *"Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;

VISTO il *"Disciplinare per il Conferimento di assegni di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica'"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il **1° luglio 2011**;

VISTA la Delibere del 13 ottobre 2011, numero 8, e del 10 gennaio 2012, numero 2, con le quali il Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha apportato alcune modifiche al *"Disciplinare"* innanzi specificato;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle *"Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"*;

VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la *"implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"* dalla quale si evince che *"i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale"*;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 22, avente per oggetto le *"Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"* dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- Assegni di Professionalizzazione;
- Assegni Post Doc;
- Assegni Giovane Ricercatore;

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le *"Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"*, che contengono anche alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la *"Relazione"* predisposta dal Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, che definisce il *"Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"*;



VISTO in particolare, nell'ambito del predetto "**Programma**", il Paragrafo dal titolo "**Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca**";

VISTA la nota protocollo del 22 ottobre 2018, numero 6023, del Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avente per oggetto "**Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca**";

VISTA la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune "**Modifiche delle Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca**";

VISTA la nota del 1 febbraio 2019 del Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avente per oggetto "**Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019**";

VISTA la Delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito, in via provvisoria, la nuova "**Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato**";

VISTA la nota del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avente per oggetto "**Adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio**";

VISTA la delibera del 5 giugno 2020, numero 54, del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che approva la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" e, in particolare, l'articolo 2 in materia di "**programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca**", l'articolo 3 in materia di "**monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca**", e l'articolo 4 in materia di "**autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca**";

VISTA la nota circolare del 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", relativa alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 37, "**Nomina del Direttore dello Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020**", con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 92, "**Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020**", con cui è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Venturi l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020;

VISTO il "**Piano Triennale di Attività**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 2 agosto 2022, numero 84;

VISTA la delibera del 23 marzo 2018, numero 20, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato la partecipazione dell'INAF al progetto LOFAR-ILT e la sottoscrizione degli Accordi ad esso collegati;

PREMESSO che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, attraverso la propria "UTG-II Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia" della Direzione Scientifica, è responsabile del coordinamento Nazionale ed Internazionale della radioastronomia italiana ed in particolare:

- Antenne Single-Dish (Medicina, Noto, SRT);
- VLBI;
- Precursori/Pathfinders SKA a bassa frequenza (SKA-Low);
- Precursori/Pathfinders SKA ad alta frequenza;
- Supercalcolo, archivi e trasporto grandi mole di dati in radioastronomia;
- SKA;
- ALMA ed astronomia millimetrica;

PREMESSO che l'Italia, tramite l'Istituto Nazionale di Astrofisica, nell'ambito del VII Programma Quadro dell'Unione Europea, è una delle prime nazioni ad aver preso parte al progetto "SKA" (Square Kilometre Array), teso alla realizzazione e all'implementazione del più grande radiotelescopio costituito da un network di un 1 km quadrato di area di raccolta e di tecnologie innovative per ricevitori, trasporto ed elaborazione del segnale e calcolo;



PREMESSO altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica partecipa al progetto internazionale "Cherenkov Telescope Array" (CTA) finalizzato alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, denominata "Cherenkov Telescope Array" (CTA), costituita da un "Array" di centoventi Telescopi Modello "Cherenkov";

VISTA la nota del 20 ottobre 2022, numero di protocollo in uscita 15637, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha richiesto al Supporto 8 Amministrativo della Direzione Scientifica di provvedere al trasferimento di fondi all'Istituto di Radioastronomia di Bologna (IRA BO) per complessivi 65.000 euro, "...finalizzato al finanziamento di un assegno di ricerca di durata biennale per attività inerenti ai progetti SKA-CTA presso la Struttura IRA di Bologna...", come di seguito indicato:

Euro 65.000, da "Funzione Obiettivo" 1.05.03.32.22 "Fondo pluriennale SKA CTA 2022" (ref. Direttore Scientifico), CRA 0.04.08 "Struttura Tec. Direzione Scientifica" dal cap. 1.01.01.01.006.04 "Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato" a "Funzione Obiettivo" 1.05.03.32.22 "Fondo pluriennale SKA CTA 2022" (ref. Direttore Scientifico), cap. 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca", CRA 1.19 "Istituto di Radioastronomia" (CUP: C55F21002880001);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, dello Statuto "...Le Strutture di Ricerca dell'INAF sono il luogo primario per lo svolgimento della ricerca scientifica dell'Ente...";

VISTO altresì l'articolo 17, comma 8, dello Statuto a norma del quale "... Le Strutture di Ricerca, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica costituiscono una rete nazionale che concorre alla gestione scientifica e amministrativa di tutto l'Ente adottando anche principi di amministrazione e gestione diffusa e delocalizzata delle risorse...";

ATTESO che i provvedimenti finalizzati al perfezionamento di storni e variazioni di bilancio si configurano come provvedimenti diretti a garantire il corretto e regolare funzionamento della "Amministrazione Centrale" e delle "Strutture di Ricerca" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e il normale svolgimento delle loro attività istituzionali;

CONSIDERATO che il predetto trasferimento è finalizzato al finanziamento di un assegno di ricerca di durata biennale per attività inerenti ai progetti SKA-CTA, come innanzi richiamati, presso la Struttura IRA di Bologna;

VISTA la Determinazione del 9 novembre 2022, numero 163, "Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2022: storni di bilancio - trasferimento di fondi per assegno di ricerca Progetti SKA-CTA"

VISTA la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 2501 del 14 dicembre 2022, con la quale con la quale il Dottore Gianfranco Brunetti e il Dottore Francesco de Gasperin, hanno rappresentato alla Dottoressa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività di:

- analisi dei dati della LOFAR LBA Sky Survey;
- estrazione e riduzione dei dati dei campi contenenti ammassi di galassie;
- combinazione di dati LOFAR LBA Sky Survey con i dati della LOFAR Two Metre Sky Survey (LoTSS) e con dati radio (uGMRT, JVLA) e X (Chandra, XMM) complementari;
- confronto fra osservazioni e previsioni teoriche

VALUTATE le motivazioni addotte dal Dottore Gianfranco Brunetti e dal Dottore Francesco de Gasperin;

RAVVISATA pertanto la necessità di dover procedere all'emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato" della durata di 24 mesi, dal titolo "Studio di ammassi di galassie con LOFAR";

VISTA la nota del 15 dicembre 2022, numero di protocollo 2505, con la quale il Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" ha comunicato alla "Direzione Generale" e alla "Direzione Scientifica" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato" della durata di 24 mesi, dal titolo "Studio di ammassi di galassie con LOFAR";

CONSIDERATO che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

CONSIDERATO che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca, come sopra definito, è pari ad Euro 28.000,00, oltre gli oneri previdenziali a carico dell'Ente;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;



ACCERTATA la disponibilità finanziaria della spesa annua, pari a Euro **28.000,00**, oltre gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.19 "Istituto di Radioastronomia", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca" della "Funzione Obiettivo" 1.05.03.32.22 "Fondo pluriennale SKA CTA 2022" (ref. Direttore Scientifico)

VISTA la propria determinazione del 16 dicembre 2022, numero 405, con la quale è stata indetta la selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post dottorato", della durata di 24 mesi, dal titolo "Studio di ammassi di galassie con LOFAR" (Codice Concorso 2022/12/IRA/AR - Codice Unico di Progetto: C55F21002880001);

CONSIDERATO che in data 31 gennaio 2023, ore 23:59, è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso;

VISTA la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 655 del 27 marzo 2023, con la quale il Dottore Gianfranco Brunetti e il Dottore Francesco de Gasperin, hanno rappresentato alla Dottoressa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva per il reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività di:

- analisi dei dati della LOFAR LBA Sky Survey;
- estrazione e riduzione dei dati dei campi contenenti ammassi di galassie;
- combinazione di dati LOFAR LBA Sky Survey con i dati della LOFAR Two Metre Sky Survey (LoTSS) e con dati radio (uGMRT, JVLA) e X (Chandra, XMM) complementari;
- confronto fra osservazioni e previsioni teoriche

CONSIDERATO che con la predetta nota, si richiede una modifica dei requisiti di partecipazione onde consentire una più ampia partecipazione;

VALUTATE le motivazioni addotte dal Dottore Gianfranco Brunetti e dal Dottore Francesco de Gasperin;

TENUTO CONTO della necessità di favorire la più ampia partecipazione possibile, nel rispetto dell'economia delle procedure;

ATTESA pertanto la necessità di riaprire i termini di presentazione delle domande, procedendo al contempo alla modifica dei requisiti di partecipazione e dei correlati articoli del bando, per ampliare la potenziale platea dei partecipanti, in ragione della nuova modalità di tutela del pubblico interesse volto alla selezione dei candidati "migliori"

DETERMINA

Articolo 1

Sono riaperti i termini di scadenza del bando di selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post dottorato", della durata di 24 mesi, dal titolo "Studio di ammassi di galassie con LOFAR" (Codice Concorso 2022/12/IRA/AR - Codice Unico di Progetto: C55F21002880001).

Articolo 2

L'articolo 2, comma 1, del "Bando" è rettificato nel modo seguente:

"Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "Bando" è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Dottorato di Ricerca in **Fisica, Astronomia, Informatica** o titolo di studio equivalente, attinente le attività previste dal presente "Bando" ai sensi dell'articolo 1, comma 2, conseguito presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche esteri, fermo restando che l'attinenza del Dottorato di Ricerca o del titolo equivalente alle predette attività verrà accertata dalla "Commissione Esaminatrice" di cui al successivo articolo 5;
- b) Diploma di Laurea o Laurea Specialistica o Magistrale in **Fisica, Astronomia, Informatica** o titolo di studio equivalente, che abilita al Dottorato di Ricerca, conseguito, secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, o nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, presso Università o Istituti Superiori, anche esteri, e successiva esperienza, debitamente documentata, di **durata almeno triennale**, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche esteri, in attività di ricerca che rientrano tra quelle previste dal presente "Bando", ai sensi dell'articolo 1, comma 2."



Articolo 3

Per le motivazioni espresse in premessa, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, inizialmente fissato dall'articolo 3, comma 1, della "*Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio*" più volte citata, è fissato al **20 aprile 2023 ore 23:00 (ora italiana)**.

Articolo 4

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nella "*Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio*", emanata con Determinazione Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 405, più volte citata sia nelle premesse che nel dispositivo della presente Determinazione Direttoriale.

Articolo 5

Restano, altresì, valide le domande di partecipazione alla predetta procedura già regolarmente presentate e pervenute, fermo restando che coloro che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il nuovo termine di scadenza all'uopo fissato, ovvero il **20 aprile 2023 ore 23:00 (ora italiana)**, e comunque nel rispetto delle modalità stabilite dalla relativa "*Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio*", modificarle, integrarle o sostituirle.

Articolo 6

La presente Determinazione Direttoriale di rettifica e riapertura dei termini, nonché gli atti conseguenti, saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul Sito Web dello "*Istituto di Radioastronomia*", Sezione "*Lavora con noi*", al seguente indirizzo <https://info.ira.inaf.it/opportunities/> e dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", al seguente indirizzo www.inaf.it, Sezione "*Lavora con noi*", Sottosezione "*Assegni di Ricerca*".

Un avviso sarà trasmesso, a cura della Direzione Scientifica dell'INAF, al Ministero della Università e della Ricerca per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale, secondo le modalità indicate da predetto Dicastero.

Bologna, **30 MAR. 2023**

INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
IL DIRETTORE
Dottoressa Tiziana VENTURI